

Rally dei Faraoni 2008

Stefano Turchi

- Le tappe -

Eccoci di nuovo per la sintesi dettagliata delle tappe di questo Rally 2008. Quest'anno la partenza è stata sicuramente più rilassata, dopo il "magone" dell'anno scorso, tutto è filato via più naturale sai da veterano !!!! Tutto è stato più semplice, anche se il fascino delle Piramidi è impagabile

1° Tappa - 05/10 - Cairo-Baharija - Km 390

La Tappa Bollita

Come potete immaginare dal titolo che gli ho dato, in questa tappa il caldo è stato il fattore dominante, che ha influenzato molto lo svolgimento e i risultati finali. C'erano più di 45° all'ombra figuriamoci al sole !!! In nessun'altra gara Europea trovi condizioni simili, e ti spari 390 km in 4/5 ore di moto. Veramente un massacro, ho bevuto circa 5 litri di acqua e ho cercato anche di risparmiarla !!! Quando sono arrivato ero al limite del colpo di calore, in piena sofferenza, un po' come tutti gli altri !!! E come al solito il primo pensiero è stato se questo è solo l'inizio !!! Comunque prima parte fino al rifornimento piatta, veloce e scorrevole per allontanarci dal Cairo, con un bel passo allegro, ma senza prendere rischi e cominciare a sentire le reazioni della moto, che non è certo il 660 che avevo l'anno scorso !!! Quindi occhio a dosarsi con il gas, perché il motore è impressionante, un po' come il peso, e la ciclistica va presto in crisi !!! Quindi ripeto occhio !!!! Dopo il rifornimento il terreno cambia rapidamente e la temperatura comincia a salire sempre di più. Affrontiamo le prime dune che con il caldo sono particolarmente molli, e si comincia !!!! Ho davanti Martin, numero 16, Norvegese, che alla prima duna tagliata vola per aria !!! Mi fermo lo soccorro e aspetto che arrivino i medici che

fortunatamente sono poco lontani con una macchina, risultato, frattura del bacino e trasportato in elicottero al Cairo !!! Porca trota, si comincia bene !!!

Io mi faccio un culo disumano per scendere e risalire dalla duna, chiamare i medici, spostare la moto per evitare che altri piloti la prendessero, e quando risalgo sulla mia ho anche un momento di mancamento il medico mi chiede anche se stò bene !!!! Riparto per vedere se riesco a riprendere un po' d'aria e respirare, anche se siamo in mezzo alle dune e cerco di scorrere senza fermarmi con il mio bolide da 300 Kg. !!!! Epilogo di tutto la sera quando chiedo di scalarmi i 20/30 minuti che ho perso per fermarmi viene fuori dalle pieghe del regolamento che dovevo schiacciare il pulsante verde dell'Irtrak Cosa che l'anno scorso non esisteva proprio, e anche se io non ho ambizioni di classifica, la prima cosa che mi è venuta in mente ma vaffaaaaaaan..... vai lo possono vedere tranquillamente che mi sono fermato, volevo vedere se succedeva a qualcuno di quelli forti se gli abbuonavano il tempo !!! Và bene, esperienza, basta così, sono ripartito, la tappa continua fra le dune e oltre ai concorrenti si trovano piantate anche le macchine dei medici e dell'organizzazione !!! Che in certi passaggi ci complicano non poco la guida. E dulcis in fundo trovo anche il mio compagno di Rally Daniele Sardone , che dopo una caduta paurosa pochi chilometri prima, ripresa anche dalle telecamere e fortunatamente senza conseguenze dove ha giocato un bel Jolly, è piantato fino al motore che cerca di ripartire. Purtroppo non ce la faccio proprio a fermarmi e mentre passo gli dico anche "non mi posso fermare, perchè se mi fermo non riparto più" !!! Ero veramente al limite !! La sera al bivacco mi dicono che poi Daniele è svenuto sulla moto ed è stato recuperato da un'auto medica in brutte condizioni !!!! Forse ha sbagliato qualcosa ?? Chissà ?? Penso proprio di sì !!!! Se avesse ascoltato di più i consigli che gli ho dato prima della gara !!!! Comunque tutto bene riesce a ripartire la tappa successiva. Si continua poi con pezzi fuoripista veramente impestati dove qualche volta appoggio anche la moto in terra, per fortuna senza conseguenze, e solo con la mia forza e quella della disperazione riesco a rialzarla !!! A un certo punto la moto si ammutolisce maremmanaiola ho finito la benzina !!?????? Scendo guardo i serbatoi e quello posteriore sinistro è pieno, fino all'orlo maremmanaiola guardo meglio e trovo l'aggancio rapido della benzina staccato, meno male che non mi si è

vuotato !!! Riaggancio e riparto, ma la tappa sembra non finire mai !!!! E per concludere a pochi chilometri prima del bivacco, dei passaggi in salita e discesa, obbligati, molto impegnativi, da fare con la forza della disperazione, perché se ti fermi non riparti più !!! Alla sera al bivacco i racconti dei più disperati addirittura un concorrente si è piantato e stremato si messo sotto la moto all'ombra, senza accorgersene si è addormentato ed è ripartito dopo due ore per terminare la tappa !!!! Come ho detto all'inizio TAPPA BOLLITA !!!!!!!

2°TAPPA - 06/10 Baharija – Baharija - Km 600

La Tappa Infinita

Tappa lunghissima, 450 km di speciale e poi 150 km di trasferimento asfaltato, tanto per gradire, dopo più di 6 ore di speciale !!! Meno male che la tappa è scorrevole. Anche il caldo più che ci addentriamo nel deserto si fa più sopportabile, anche perché la mattina siamo partiti molto presto, il primo alle 6.30, per sfruttare il più possibile le ore fresche. Non mancano comunque i problemi e le difficoltà !!! A un certo punto per scendere da un altopiano, in prossimità di un CP, ci fanno passare per una pietraia con una pendenza esagerata e delle curve impossibili !!! In più un forte vento trasversale ti portava anche verso il precipizio !!!! Alla fine per fare una curva appoggio anche la moto in terra piuttosto che rischiare di finire di sotto e dopo c'è da rialzarla !! Quando mancano circa 100 km alla fine della speciale perdo il freno anteriore, tanto la moto basta levare il gas e col cavolo che si ferma !!!! Figuriamoci senza freno !!!

Ma non mi fermo, pensando che il circuito abbia preso aria !!!!!!!

Dopo pochi chilometri sento strani rumori che vengono dalla ruota, mi fermo e trovo la pinza a ciondolini con le pasticche tutte di fuori !!!

Anche qui, ma chi si aspetta che ti si sviti il supporto della pinza e ti stacchi tutto, maremmaaaaa !!! Meno male che il tutto non è finito nella ruota altrimenti sai che volo !!! Fisso tutto alla meglio e riparto, fino alla fine della tappa dove mi sparo senza difficoltà tutto l'asfalto senza il freno anteriore. All'arrivo al bivacco abbastanza stanco, altra brutta notizia: Daniele è stato trovato privo di sensi per terra accanto alla moto. Nessuno

lo ha visto e quindi non si sa cosa sia successo di preciso, fatto sta, che, recuperato dalle auto dei medici, quando riprende conoscenza presenta una preoccupante forma di amnesia, e viene portato al Cairo sia per fare accertamenti più approfonditi e anche per precauzione di eventuali danni neurologici !!!! Quindi gara finita purtroppo e tante cose su cui riflettere per partecipazioni future ai Rally Africani, dove la velocità, che ti porta a prendere dei rischi incredibili, che paghi cari, non è tutto, e dove invece la cosa più importante è "la testa" cosa che quest' anno mi sembra sia mancata completamente !!! Prendiamo sempre il lato positivo, è tornato a casa, dai sui cari, con le sue gambe !!!! La mia nota positiva di tutto il trambusto di cui mi sono sobbarcato per assistere Daniele, è che ho preso dalla sua moto, un KTM 690 Rally, oltre che la pinza del freno danneggiata durante la tappa, anche le forcelle, e vi garantisco, nonostante io non ci capisca gran che di sospensioni, che la moto è cambiata moltissimo più stabile, sicura e facile da guidare !!!! Il che con la mia bestiona non guasta di certo !!!

3°TAPPA – 07/10 - Baharija – Sitra- Km 390

La Tappa Più Dura

Per me questa è stata la tappa più impegnativa per la guida !!!
Ho dovuto mettercela veramente tutta, sia di tecnica che di vera forza pura !!!! Il percorso era abbastanza scorrevole ma abbiamo passato dei pezzi di dune e sabbia veramente "bastardi" !!!! Sabbia mollissima, piccole dunettine di m.....a, tutte intricate dove non è facile riuscire a tenere la velocità giusta per galleggiare con la mia bestiona !!! Risultato un bel cappottone in discesa, dove purtroppo ho perso un orecchio del mio Cinghialino portafortuna, e vari insabbiamenti dove devi buttare giù la moto, rialzarla e poi giù di nuovo dall'altra parte, per cercare di farla risalire dalla voragine dove sei finito !!!! Poi tanto motore e tante braccia, con un bel colpo secco sul manubrio per farla uscire e ripartire fino alla prossima !!!!

Puoi essere anche maciste, ma se continui così alla fine fai il botto !!!!
Meno male che così non è stato e sono riuscito a finire in quasi 6 ore. In tanti, comuni mortali, anche con moto più leggere, hanno sofferto come me. Poco prima del mio cappottone mi sono trovato dietro una duna un bel 690 Rally

completamente sottosopra, come quando devi smontare le ruote della bicicletta !!!! Cose che si vedono solo ai Rally !!!

Meno male nessuna conseguenza per il pilota, ma povera moto da 25000 € !!! Soddisfatto all'arrivo a Sitra, al bivacco, più spartano, ma secondo me più bello del Rally, molto isolato e selvaggio, senza copertura Gsm alle 20.30 comunque a nanna !!!! C'è da recuperare !!!! Domani ci sono altri 380 km !!!

4° TAPPA - 08/10 - Sitra - Siwa- Km 380

La Tappa Defatigante

Bella tappa con molta sabbia e dune, ma, anche se enormi, con ampi spazi e possibilità di tenere velocità elevate alla ricerca del passaggio migliore. Insomma un terreno che a me piace molto e che ben si adatta alle caratteristiche della mia moto. C'è da fare comunque i conti con la stanchezza accumulata nei giorni precedenti e specialmente con l'ultima tappa, quindi niente rischi, il Cairo è ancora lontano, passo scorrevole e via veloce all'arrivo di Siwa dove ci aspetta un bel bagno ristoratore alla pozza di Cleopatra e il giorno successivo l'anello intorno all'oasi, tutto dune, bellissimo !!! Quindi si tira il fiato e ci si prepara alla "battaglia" del giorno successivo !!!

5° TAPPA - 09/10 - Siwa - Siwa- Km 390

La Tappa Manicomio

Classico anello intorno all'oasi di Siwa, quasi interamente di sabbia, anche se quest'anno c'erano anche pezzi di duro con parecchie pietre. Tappa sempre molto veloce, dove riesco a far scorrere bene la mia Lc8, anche se ci sono decine e decine di dune da passare che libidine ragazzi, mi piacciono da morire, anche perché gli spazi sono molto ampi e quindi anche con la mia bestiolina, mi diverto da matti, sempre supportato da un motore stratosferico !!!!! Quindi, date le premesse, e come potete capire anche dal titolo Gasssssss aperto per 390 Km. !!!!!!!!
Ho rapidamente agganciato piloti molto più forti davanti a me, come

Ginepro, Sanna, un polacco e altri che ora non ricordo, e via tutti insieme al
“Passo Manicomio” !!!

Dopo il rifornimento mi capita di fare anche una bella scivolata nelle pietre,
poco visibili, nella polvere di quelli che mi precedevano !!!

Mentre scivolo penso: “non mi sono fatto niente, non mi sono fatto
niente !!!” Quando mi rialzo, mi accorgo che mi si è aperto lo sportellino
sul serbatoio tutti i miei pezzettini e bulloncini sparsi per terra
porca trota, raccolgo velocemente tutto, controllo che la moto non ha subito
danni e riparto !!! Ho perso però il trenino con gli altri e quindi continuo
per un bel po’ da solo, fino a quando non agguanto altre due moto, anche
queste sempre velocissime, e molto volentieri mi aggrego per riprendere
un po’ fiato !!! Seguendo molto scrupolosamente il Road Book e passando
sopra ad un piccolo altopiano, quando scendiamo in un vallone in mezzo
alle dune, ci ricongiungiamo con gli altri, che avevo perso dopo la caduta,
perché avevano fatto un giro più lungo. Mi metto dietro e conto ben
tredici moto !!!!!!!

Tutti insieme, a manetta ragazzi
che emozione, mi viene anche ora che scrivo la pelle d’oca figuriamoci
quando mi sono trovato lì nel mezzo !!!!! Chi passava da una parte, chi
cercava un passaggio diverso nelle dune, chi si accodava da
MANICOMIO !!!!!!!

Mancano circa 90 km.
alla fine della tappa, e qualcuno rallenta e lo perdiamo, qualcuno si pianta
invece in alcuni passaggi più impegnativi rimaniamo in sei e da lì
alla fine sarà come in una “MANCHES DA CROSS” !!!!! Nei passaggi sulle
creste delle dune perdevo qualcosa, perché più prudente, con la mia
bestiona non si può rischiare, ma dove poi le dune erano arrotondate, lì si
che gli davo !!!!!!!

Non so sinceramente se sono arrivato alla fine della manopola del gas, ma
le velocità erano stratosferiche e mi permettevano di stare insieme a gli
altri, e negli ultimi chilometri, in vista dell’oasi e del lago di Siwa, con
pezzi velocissimi, “ mi parte l’embolo”, e arrivo primo, seppur di
poco, del gruppetto alla fine della speciale **A D R E N A L I N A A M I
L L E !!!!!!!!!!!!!!!**

Il tutto si
stempera con strette di mano, pacche sulle spalle, abbracci e
congratulations da parte degli altri piloti, una bella soddisfazione,
specialmente per la moto !!!! Risultato, 18° assoluto con “solo” 30

minuti dal primo !!!! Normalmente siamo intorno all'ora di ritardo !!!!
La sensazione particolare che mi ha dato questa tappa, fatta così, a queste velocità, è che non sia durata 4 ore e 39 minuti, ma solo poche decine di minuti !!!! L'attenzione è sempre al massimo e i chilometri e il tempo ti passano senza che nemmeno te ne accorgi !!!! Solo la sera hai il tempo di pensare a quello che hai fatto, ai rischi che ti sei preso e tutto il resto.

6° TAPPA – 10/10 - Siwa – Baharija – Km 420

Dalle Stelle..... Alle Stalle !!!

Ehhhh si ragazzi le gare, e specialmente quelle Africane, sono fatte così !!!!
Ci vuole anche un po' di fortuna, e basta una piccola stupidaggine per compromettere tutto quello di buono che hai fatto fino a quel punto !!!!
Parto bello carico della tappa precedente, stò bene, e prendo subito un bel passo, ma non mi accorgo che la moto perde vistosamente olio !!!!
Fortunatamente intorno al 60° km Attilio Ginepro riesce ad affiancarmi e mi fa cenno che ho la moto tutta piena di olio !!!! MAREMMA M
LA !!! Mi fermo subito e fortunatamente non faccio danni al motore, ma dentro non c'è più nemmeno una goccia di olio a ri MAREMMA M
LA !!!! Smonto tutto, ma sembra non ci sia un punto preciso, da dove perde, non ci sono rotture evidenti, ma la moto è completamente inzuppata da gli oltre 3 litri di olio che ha perso ci dovrebbe essere un buco ben visibile ... e invece no !!! Poi senza olio non posso accendere il motore per vedere meglio sono fermo !!!! Che sensazione di M !!! Vedi passare gli altri qualcuno si ferma ma tanto non puoi fare niente !!!!
Mi viene quasi le lacrime a gli occhi ora che scrivo !!!! Comunque, con il telefono satellitare che mi porto dietro, mi preoccupo di avvertire a casa che sono fermo per un guasto meccanico e che stò bene !!!! Poi chiamo il PC Course e gli dico che sono fermo e che aspetto il camion scopa. Loro sanno perfettamente dove mi trovo tramite l'Iritrak e mi dicono che sarà lì a breve !!! **Che brutto ragazzi !!!**

Di lì a poco arrivano anche quelli del Raid con le Jeep che hanno anche loro una macchina rotta da recuperare, e mi lasciano dei biscotti e un po' di

acqua ... sembra un po' la preda abbattuta da fotografare, faccio finta di niente, cerco di prenderla con diplomazia, ma **che brutto ragazzi !!** Verso le 11 arriva il camion scopa, con dei ragazzi bravissimi che conosco, e sopra ci sono già: un 690 del Team Vectra di un francese che è caduto, un Africa Twin del Raid che non parte più e il suo pilota Mario che sarà il mio simpatico compagno di sventura !!!!!

A parte qualche piccola incomprensione fra il camion scopa e il PC Course che gli fa fare avanti e indietro per le dune saliamo sul cassone e si parte. Anche questa esperienza unica !!!! Da non augurare a nessuno, ma incredibile, passare su e giù per le dune attaccati al cassone del camion, con 45° e tutto il calore del motore, che ti arriva insieme a manciate di sabbia, tre moto che sobbalzano da tutte le parti !!!!! E poi come cavolo fanno a guidare in mezzo alle dune veramente bravissimi !!!! Lungo la pista abbiamo da recuperare altre moto, e purtroppo una è quella di Marco Sartori, mio amico e compagno al Rally. È volato per una ventina di metri giù da una duna, non più alta di due metri, nemmeno particolarmente tagliata, ma che deve aver preso in pieno, per una piccola distrazione nel guardare il Road Book che indicava che era in prossimità del CP 1 !!!! A volte basta veramente poco e spesso ti chiedi quante

volte anche a te è andata bene !!!! La moto davanti è completamente distrutta, il manubrio è strappato dalle piastre !!! Lui l'hanno portato via in elicottero e dopo una brutta paura iniziale per il trauma cranico tutto si risolve in una gran bel botto che dopo più di un mese non aveva ancora smaltito !!! Peccato, sarebbe arrivato fra i primi dieci meglio così è tornato sano dai sui cari !!! Dopo pochissimi chilometri una visione, un miraggio un bel 690 nuovo nuovo sul cavalletto da recuperare !!! E' quello di Berrini che colpito da un malore è stato portato via dalle auto dei medici !!! Salgo sopra, accendo, faccio un piccolo giro, tutto a posto, mi vesto e via in moto a fare al strada al camion scopa per arrivare all'asfalto !!! Molto meglio del cassone !!!! Arriviamo all'asfalto alle 20.30 dopo quasi due ore di guida notturna, tutto in fuori pista, con il PC Course che ci dà la direzione da seguire per arrivare alla strada. Peccato che nel mezzo ci sia di tutto, dall'erba dei cammelli, a un lago salato, montagne da aggirare insomma un casino !!!! Meno male che il 690 è fantastico !!!! Siamo comunque a circa 300 km di asfalto da Baharija che non è proprio dietro l'angolo !!!! Quattro ore, senza incrociare una macchina e a

mezzanotte e mezzo finalmente siamo al bivacco !!!! Che culo ragazzi !!! Il sunto della giornata: sveglia alle 5.00, partenza alle 7.00, 60 km di gara e, arrivo, al bivacco, dopo 400 km, alle 00.30, senza mangiare, completamente sfatti !!!!! Che giornata di MERDA !!!! Anche Mario sul cassone si è fatto un bel culo meno male che lui è in vacanza !!!! Nonostante l'ora ci hanno lasciato anche qualcosa da mangiare, ma paradossalmente non ho fame !!!! C'erano già i due fantastici meccanici del nostro gruppo, Cristian e Davide, che mi aspettavano, sapendo del guasto alla moto !!! Scaricano la mia moto e quella di Marco si mettono subito al lavoro per cercare il guasto !!! Mi hanno già montato anche la tenda e, a forza, mi mandano a riposare un po' mi sembra di essere un pilota ufficiale !!!! Velocemente trovano il problema, si è rotto il bulbo che segnala la pressione dell'olio roba da 6/7 € che oltretutto non è una cosa che è capitata altre volte, e l'olio è uscito a fiumi !!!! C'è sempre la prima volta !!!! MAREMMA M LA !!!! Via il bulbo e al suo posto un bel bullone e la moto è a posto !!!! Posso ripartire domani ma è già domani !!!! Recupero il Road Book, evidenzio velocemente solo i punti pericolosi, e dopo aver dormito circa tre ore riparto !!!! Quando tutto è risolto bene, allora incominci a pensare alle conseguenze un piccolo imprevisto che mi costa più di venti posizioni in classifica !!!! Peccato, dopo tutti i sacrifici fatti, i rischi presi, e l'impegno per guidare nella sabbia i circa "trecento" chili, con il pieno, della mia Lc8, ero intorno alla ventesima posizione sempre abbastanza veloce e costante con la mia motona ... sarebbe stata una bella soddisfazione ma prendiamo il lato positivo, anche se con il nodo alla gola, posso finire la gara e arrivare alle Piramidi in più che onorevole 48° posizione su più di cento partenti e sessantatre classificati !!!! E' vero che nella vita bisogna provare di tutto e che anche questa andrà ad arricchire il mio bagaglio di esperienze ma questa non la auguro a nessuno specialmente in gara !!!!

7° TAPPA – 11/10 - Baharija – Cairo – Km 410

L' Arrivo

Dopo tutte le vicissitudini della tappa precedente, parto ben determinato ad arrivare in fondo e fortunatamente tutto fila liscio .Il percorso inizialmente abbastanza impegnativo e con pezzi di pietre intervallate a sabbia, nella seconda parte diventa il solito piattone veloce e scorrevole per ritornare al Cairo, dove però bisogna fare attenzione ad alcuni cambi di direzione creati appositamente per variare un po' il percorso !!!!
Si parlava di sfortuna in agguato ... dopo circa 60 chilometri dalla partenza trovo fermo sconsolato Matteo Graziani, con la sua 690 !!!
Motore ammutolito e fine della gara !!! Era in terza posizione e oltretutto perde molti punti anche per la classifica di Coppa del Mondo !!!
L'Africa è così amore e odio !!!
Trovarsi fermo in mezzo al Deserto, da solo con i tuoi pensieri
non esiste nessun altro posto al mondo così !!!!
Per questo penso sia così affascinante !!!!
Parto per 68° e arrivo in 30° posizione divertendomi molto, anche a passare tanti piloti che mi partivano davanti !!!!
Comunque tutta la tensione e la fatica si scaricano alla fine della speciale, e, durante i 50 km di trasferimento, per arrivare alle Piramidi, hai un po' il tempo di realizzare !!!! Nonostante sia la seconda volta !!!
Quando poi passi sotto l'arrivo con le Piramidi alle spalle le foto, gli abbracci, gli amici, le congratulazioni non si può descrivere !!!!!
Sinceramente la prima cosa che ho pensato dopo l'impegno "Ciclopico" per poter partecipare la seconda volta con la mia Lc8 è stato basta !!!!
La soddisfazione me la sono levata, sono cose troppo impegnative, specialmente dal punto di vista economico, per me, anche perché non puoi partecipare troppo al "risparmio" o troppo "preciso", con la moto di serie sistemata con tanta volontà e passione !!!! Ragazzi guidarla e portarla alla fine è stata veramente, come ha scritto a suo tempo Ungaro:

"CATEGORIA DISUMANI " !!!!!

Solo che poi il tempo, come al solito, stempera tutto, ti rilassi realizzi, rifletti, riaffiorano le sensazioni e allora perché non riprovarci ancora !!!! VEDIAMO penso che sia un po' come una droga, la voglia cresce già da ora, piano piano, figuriamoci fra un po' !!!!!
A parte queste piccole divagazioni ritornando alla gara ecco i risultati di

questa mio secondo Rally Africano tutto incentrato sulla sfida di portare in gara la mia KTM Lc8 950 Adventure praticamente di serie:

48° Assoluto – 14° di Categoria – 8° di Classe

I risultati delle varie frazioni sono stati:

1° Tappa	36°	assoluto	–	9°	di Categoria	–	6°	di Classe
2° Tappa	32°	“		6°	“		4°	“
3° Tappa	33°	“		7°	“		5°	“
4° Tappa	28°	“		7°	“		4°	“
5° Tappa	18°	“		6°	“		4°	“
6° Tappa	68°	“		15°	“		10°	“
7° Tappa	30°	“		8°	“		4°	“

Ripeto, peccato per la 6° Tappa, dove per un guasto banale, ma non riparabile, se non al bivacco, ho perso più di venti posizioni in classifica generale, che mi avrebbe visto invece terminare intorno alla 22° posizione !!! Purtroppo anche questo fa parte delle gare.

Ottimo risultato finale lo stesso considerando la moto di serie !!!

Dedicato con affetto a tutti quelli che mi sono stati vicini !!!

Stefano Turchi

Novembre 2008